

Appello dei pediatri ai genitori «Vaccinate i vostri bambini»

In occasione dell'Open Day di oggi all'Expo, il forte richiamo degli specialisti. «I piccoli fonte importante di contagio»

Riceviamo e pubblichiamo l'appello lanciato da un gruppo di pediatri di libera scelta

Genitori, oggi, domenica 30 gennaio, presso L'Expo di Piacenza è organizzato dalla nostra Azienda Sanitaria un nuovo Open Day dedicato alla vaccinazione Covid dei piccoli della fascia di età tra i 5 e gli 11 anni.

Come Pediatri di Libera Scelta di Piacenza e provincia e medici curanti dei vostri piccoli vi invitiamo caldamente a approfittare di questa data, e delle prossime previste dal calendario della nostra Azienda Sanitaria, per iniziare al più presto il ciclo vaccinale dei vostri piccoli. I motivi di questo nostro appello li vogliamo qui di seguito riassumere.

Più piccoli pazienti

I dati di copertura vaccinale nella fascia di età 5-11 anni al momento non appaiono confortanti e sicuramente i numerosi casi di malattia e quarantene di queste settimane stanno condizionando per vari motivi l'andamento della campagna vaccinale in corso. La malattia nelle ultime settimane inoltre pare avere assunto in età pediatrica un andamento solo apparentemente benigno ma bisogna precisare che se anche la percentuale di bambini che necessitano di cure mediche complesse rimane invariata, crescendo il contagio il numero assoluto di questi pazienti sta aumentando con gravi conseguenze sulla salute globale della nostra popolazione infantile e notevoli ripercussioni sulla tenuta del sistema sanitario.

I dati dell'Iss riferiscono che per la malattia da Sars-Cov2 ancora oggi, nella fascia 5-11 anni, circa 1 paziente su 200-300 necessita di ricovero e 1 su 11.000 necessita di una terapia subintensiva o intensiva.

I rischi

Emergono inoltre sempre maggiori evidenze che questa patologia possa lasciare nei soggetti guariti, e quindi anche nei bambini, sintomi di lunga durata (Long Covid) quali cefalea, nausea, dolori articolari, stanchezza e difficoltà di concentrazione senza contare disturbi quali ansia e depressione che possono essere correlati anche al vissuto della malattia stessa caratterizzata da un isolamento dagli altri che risulta più difficile da gestire da parte del bambino/ragazzino rispetto all'adulto.

I bambini rappresentano una fonte di contagio importante anche per i propri familiari causando spesso focolai di infezione che possono coinvolgere inconsapevolmente soggetti anziani e fragili con quadri clinici più drammatici.

Disagi alla vita sociale

Senza arrivare ai problemi di salute più gravi quello che ci preoccupa, come pediatri curanti che registrano e assistono circa 30-40 nuovi pazienti in età pediatrica con Covid ogni settimana, è il fatto che questa malattia con questi numeri sta creando enormi disagi e ostacoli alla normale vita di relazione della nostra popolazione infantile.

Tutti sanno che la malattia comporta l'allontanamento dalla scuola per almeno 10 giorni, che spesso diventano anche 21 per la possibile lenta risoluzione della positività anche una volta guariti. Inoltre se anche non positivi i bambini risentono continuamente delle quarantene che sono imposte per essere stati contattati di soggetti positivi presenti in classe, quarantene che coinvolgono una stessa classe anche più volte nel corso dell'anno sco-



Oggi vaccinazioni senza appuntamento al Centro di Piacenza Expo (via Tirotti): per la fascia 5-11 anni dalle ore 7,30 alle ore 13 (solo prima dose). Possibilità di vaccinazione anche per la fascia 12-19 anni (prima e terza dose) dalle 14 alle 20.

lastico. Non tutti però sono consapevoli del danno che queste continue interruzioni della attività didattica comportano alla preparazione scolastica dei nostri piccoli specie nelle fasce di popolazione meno fortunate, con un gap formativo che sta aumentando sempre più.

Attività sospese

L'isolamento e/o le quarantene causano inoltre la sospensione di tutte le attività ricreative e sportive con ulteriori problemi di salute, come il sovrappeso, correlati alla ridotta attività motoria. Le stesse famiglie si trovano in notevole difficoltà a gestire i figli che abitualmente durante le ore di lavoro dei genitori sono impegnati a scuola, con importanti ricadute negative sull'attività lavorativa e sulla serenità di tutto il nucleo familiare.

La vaccinazione anti Covid-19 rappresenta quindi un presidio utilissimo per salvaguardare la salute dei nostri bambini e delle famiglie.

Vaccino sicuro

Oggi abbiamo a disposizione un vaccino sicuro, estremamente efficace nel prevenire la malattia e che nei piccoli causa pochi e lievi effetti collaterali come brevi episodi febbrili e ancora più raramente dolore/fastidio nella sede di iniezione, come dimostra-

to dai report di sorveglianza sui milioni di dosi somministrate in Usa e altri paesi e come riscontriamo ogni giorno nella sorveglianza post vaccinale dei nostri pazienti. Sono stati notevolmente ridimensionati i rischi di miocardite da vaccino (una decina di casi su 9 milioni di dosi con rapporto causa-effetto spesso non dimostrato) mentre il rischio di questa patologia risulta essere 100 volte maggiore con la malattia da Covid-19. Sono infine assolutamente da sfatare leggende metropolitane quali possibili effetti sulla futura fertilità dei vaccinati che non trovano alcun fondamento scientifico.

Concludendo: oggi e nei giorni seguenti portiamo a vaccinare contro il Covid-19 i nostri bambini in assoluta tranquillità in quanto il vaccino è sicuro e efficace, vaccinare i nostri bambini rappresenta la "cura" migliore per il Covid-19 e le sue conseguenze.

Il Consiglio provinciale di Federazione Italiana Medici Pediatri di Piacenza: Roberto Sacchetti, Giuseppe Gregori, Filippo Boccellari, Roberto Boccellari, Rosanna Cataldi, Valentina Allegri, Antonio Galli, Claudio Marengi, Paolo Zanasi a nome di tutti i colleghi pediatri di libera scelta di Piacenza e Provincia.



«Abbiamo 30-40 casi di pazienti in età pediatrica con Covid ogni settimana»